



Senato della Repubblica
XVIII Legislatura

Fascicolo Iter
DDL S. 684

Misure per il contenimento del disagio abitativo

18/12/2022 - 00:51

Indice

1. DDL S. 684 - XVIII Leg.....	1
1.1. Dati generali.....	2
1.2. Testi.....	3
1.2.1. Testo DDL 684.....	4

1. DDL S. 684 - XVIII Leg.

1.1. Dati generali

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

Disegni di legge
Atto Senato n. 684
XVIII Legislatura

Misure per il contenimento del disagio abitativo

Iter
17 settembre 2018: assegnato (non ancora iniziato l'esame)

Successione delle letture parlamentari

S.684 **assegnato (non ancora iniziato l'esame)**

Iniziativa Parlamentare

[Riccardo Nencini](#) ([Misto](#), [PSI](#))

Natura

ordinaria

Presentazione

Presentato in data **18 luglio 2018**; annunciato nella seduta n. 23 del 18 luglio 2018.

Classificazione TESEO

QUESTIONE DELLA CASA

Articoli

FONDI DI BILANCIO , LIMITI E VALORI DI RIFERIMENTO

Assegnazione

Assegnato alla [13^a Commissione permanente \(Territorio, ambiente, beni ambientali\)](#) in sede **redigente** il 17 settembre 2018. Annuncio nella seduta n. 37 del 19 settembre 2018.

Pareri delle commissioni 1^a (Aff. costituzionali), 5^a (Bilancio), 8^a (Lavori pubblici)

1.2. Testi

1.2.1. Testo DDL 684

[collegamento al documento su www.senato.it](http://www.senato.it)

Senato della Repubblica XVIII LEGISLATURA

N. 684

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore **NENCINI**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 18 LUGLIO 2018

Misure per il contenimento del disagio abitativo

Onorevoli Senatori. - Prendendo atto che negli ultimi venti anni è completamente cambiata l'organizzazione del lavoro - oggi più dinamico rispetto al passato - l'integrazione delle economie e dei sistemi formativi in ambito europeo e l'attitudine soprattutto delle giovani generazioni a godere dei vantaggi offerti da *Schengen* - con i programmi Erasmus e Leonardo e la ricerca di occupazione in Paesi dell'Unione europea - diventa importante ridisegnare in maniera flessibile il nostro *welfare* partendo dall'abitazione.

Parallelamente agli incentivi all'acquisto di abitazioni, si ritiene indispensabile ricostituire il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, per conservare una quota maggiore di reddito non solo ai giovani, ma anche ai pensionati al minimo, alle famiglie monoreddito o che affrontano situazioni di disabilità e disagio economico. Il Fondo nazionale potrebbe avere come possibile conseguenza anche quella di calmierare il mercato privato degli affitti, favorendo l'emersione del «nero». Inoltre, garantirebbe il diritto alla casa anche a quelle categorie di lavoratori che non possono accedere ai mutui e renderebbe più fluida e sostenibile la mobilità interna a scopo di studio o lavorativo. L'individuazione delle risorse del Fondo nazionale istituito nel 1998 spettava annualmente alla legge finanziaria, ma ha avuto un andamento molto discontinuo, addossando negli ultimi anni gran parte della spesa per il sostegno dei locatori alle singole regioni, già in difficoltà a causa dei tagli di bilancio. La copertura della spesa è stata operata attingendo al capitolo di bilancio relativo al cosiddetto *bonus* cultura, che è stato sottoutilizzato, tanto che gran parte del fondo è andato in economia di spesa. Per il 2018 e per il 2019 è stato previsto uno stanziamento di bilancio pari a 290 milioni, che rischia probabilmente di non essere mai speso nella sua interezza, ecco perché si è ritenuto più utile adoperare una parte rilevante di queste risorse, pari a 200 milioni di euro annui, per misure mirate di sostegno al nostro *welfare*.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Al Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di cui all'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431, è assegnata una dotazione di 200 milioni di euro annui per gli anni 2018 e 2019.

2. All'onere di cui al comma 1 si provvede, per gli anni 2018 e 2019, mediante riduzione di analogo importo degli stanziamenti disposti dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205, per l'utilizzo della Carta elettronica di cui all'articolo 1, comma 979, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

